



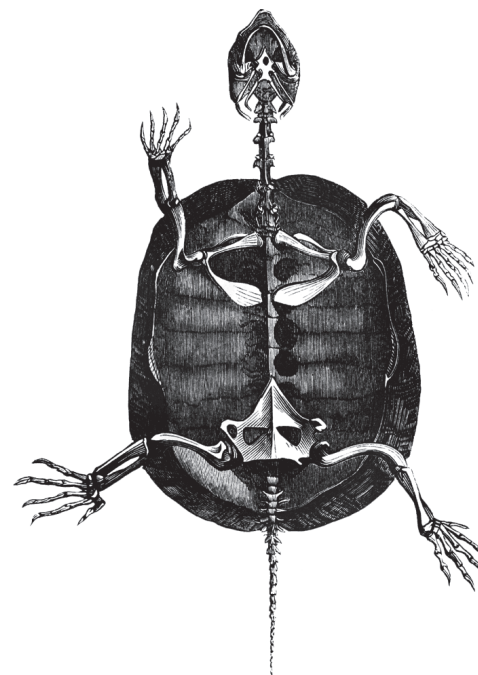
Cosa vuol dire che le cose e le parole sono aperte? Vuol dire che non sono cose. È la fine del mondo, la sconfitta delle parole. La cosa sta al di là del mondo e al di là delle parole. Mondo e parola cadono, cedono alla provocazione che l'apertura delle cose rappresenta.

Antonio Vigilante è nato a Foggia il 23 dicembre 1971. Vive a Manfredonia, dove insegna scienze sociali in un liceo. Ha pubblicato: *La realtà liberata. Escatologia e nonviolenza in Capitini* (Edizioni del Rosone, Foggia 1999), *Quartine* (ibidem, 2001), *Il pensiero nonviolento* (ibidem, 2004), *La barchetta di Virginia. Manifesto per una scuola improbabile* (Rainone Editore, Bergamo 2006). Ha curato e/o tradotto: *La carità carnale. Storia di Suor Giulia di Marco* (Rainone Editore, Bergamo 2006), G. Rensi, *La religione. Spirito religioso, misticismo e ateismo* (Sentieri Meridiani, Foggia 2006) e M. K. Gandhi, *La prova del fuoco. Nonviolenza e vita animale* (Edizioni del Rosone, Foggia 2007).



antonio vigilante *rima rerum*

rima rerum



antonio vigilante



edizioni del rosone

ISBN 978-88-87514-49-0



9 788887 514490 >

€ 5,00 i.i.